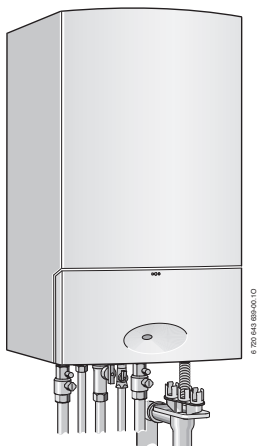


Manuale d'uso

CERASTAR

Caldaia murale a gas con produzione di acqua calda sanitaria
a bassa temperatura con bruciatore raffreddato ad acqua



ZWR 18/24-7 KE

Premessa

Gentile cliente,

Riscaldiamo la vostra vita: è il nostro motto da sempre. Proteggersi dal freddo, è uno dei bisogni primari dell'uomo. Senza la possibilità di riscaldarci non potremmo stare bene. La casa è sinonimo di calore e il calore la rende confortevole. Noi lavoriamo per realizzare sistemi di riscaldamento da oltre 100 anni e disponiamo oggi di una gamma di soluzioni perfette per il riscaldamento, l'acqua calda e la climatizzazione degli ambienti in grado di soddisfare ogni vostra esigenza.

Grazie per aver scelto questo prodotto Junkers di altissima qualità e per la vostra fiducia. I nostri prodotti sono dotati di un contenuto tecnologico d'avanguardia per la massima affidabilità, efficienza e silenziosità e sono ideati e realizzati per il massimo comfort in qualsiasi ambiente.

Per qualsiasi ulteriore richiesta vi preghiamo di contattare il vostro installatore di fiducia. Tutto il nostro personale è sempre a vostra disposizione. Nel caso in cui il vostro installatore di fiducia non fosse disponibile, è possibile contattare, tramite il n° di telefono o fax presenti in ultima pagina, il nostro ufficio assistenza clienti.

Vi auguriamo di trascorrere caldi momenti di felicità con il vostro nuovo prodotto Junkers.

Il team Junkers

Indice

1	Significato dei simboli e avvertenze di sicurezza	5
1.1	Spiegazione dei simboli presenti nel libretto	5
1.2	Avvertenze di sicurezza generali	6
2	Caratteristiche principali dell'apparecchio	9
2.1	Uso conforme alle indicazioni	9
2.2	Dichiarazione di conformità CE	10
2.3	Dati del prodotto per il consumo energetico	10
3	Preparazione della caldaia all'uso	11
3.1	Schema generale dei raccordi caldaia	11
3.2	Aprire il rubinetto del gas	12
3.3	Aprire tutti i rubinetti di intercettazione	13
3.4	Aprire lo sportello basculante inferiore sul pannello frontale	14
3.5	Controllo della pressione di esercizio del riscaldamento	14
3.6	Rabbocco acqua nell'impianto di riscaldamento	15
4	Uso della caldaia	16
4.1	Elementi di comando	17
4.2	Accendere e spegnere la caldaia	19
4.3	Accensione del riscaldamento	20
4.4	Regolare il termoregolatore ambiente del riscaldamento (opzionale) . 21	
4.5	Regolazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria.	22
4.6	Impostazione modalità di funzionamento estivo	24
4.7	Attivare la protezione antigelo	25
4.8	Inserire il blocco tasti	26
4.9	Sensore di controllo gas combustibili	27
4.10	Messaggi visualizzati sul display	28

5	Indicazioni sul risparmio energetico	29
6	Eliminazione guasti	31
7	Manutenzione	32
8	Protezione dell'ambiente/Smaltimento	33
9	Guida rapida	34
	Indice	35

1 Significato dei simboli e avvertenze di sicurezza

1.1 Spiegazione dei simboli presenti nel libretto

Avvertenze



Nel testo, le avvertenze di sicurezza vengono contrassegnate con un triangolo di avvertimento. Inoltre le parole di segnalazione indicano il tipo e la gravità delle conseguenze che possono derivare dalla non osservanza delle misure di sicurezza.

Sono definite le seguenti parole di segnalazione e possono essere utilizzate nel presente documento:

- **AVVISO** significa che possono verificarsi danni alle cose.
- **ATTENZIONE** significa che possono verificarsi danni alle persone, leggeri o di media entità.
- **AVVERTENZA** significa che possono verificarsi danni gravi alle persone o danni che potrebbero mettere in pericolo la vita delle persone.
- **PERICOLO** significa che si verificano danni gravi alle persone o danni che metterebbero in pericolo la vita delle persone.

Informazioni importanti



Informazioni importanti che non comportano pericoli per persone o cose vengono contrassegnate dal simbolo posto a lato.

Altri simboli

Simbolo	Significato
▶	Fase operativa
→	Riferimento incrociato ad un'altra posizione nel documento
•	Enumerazione/inserimento lista
–	Enumerazione/inserimento lista (secondo livello)

Tab. 1

1.2 Avvertenze di sicurezza generali

Indicazioni per il gruppo di destinazione

Le presenti istruzioni per l'uso sono rivolte al gestore dell'impianto di riscaldamento. È necessario seguire le indicazioni riportate in tutte le istruzioni. L'inosservanza delle indicazioni può causare lesioni alle persone e/o danni materiali fino ad arrivare al pericolo di morte.

- ▶ Leggere le istruzioni per l'uso (generatore di calore, regolatore del riscaldamento, ecc.) prima dell'uso e conservarle.
- ▶ Osservare le indicazioni di sicurezza e le avvertenze.

Utilizzo conforme alle indicazioni

Il prodotto può essere utilizzato solo in sistemi a vaso chiuso per riscaldamento e per produzione dell'acqua calda sanitaria per il riscaldamento dell'acqua di riscaldamento e per la preparazione di acqua calda sanitaria.

Ogni altro utilizzo non è a norma. I danni derivanti da un utilizzo non corretto sono esclusi dalla garanzia.

Comportamento in caso di odore di gas

Con fuoriuscita di gas sussiste il pericolo di esplosione. In caso di fuoriuscita di gas osservare le seguenti regole di comportamento.

- ▶ Evitare la formazione di fiamme o scintille:
 - non fumare, non utilizzare accendini o fiammiferi;
 - non azionare nessun interruttore elettrico, non estrarre nessuna spina elettrica;

- non usare il telefono o il campanello.
- ▶ Bloccare l'erogazione del gas sul dispositivo d'intercettazione principale o al contatore del gas.
- ▶ Aprire porte e finestre.
- ▶ Informare tutti gli inquilini e lasciare l'edificio.
- ▶ Impedire l'accesso a terzi.
- ▶ All'esterno dell'edificio: chiamare i vigili del fuoco e l'azienda erogatrice del gas.

Pericolo di morte da avvelenamento con gas combustibili

La fuoriuscita di gas combustibili può portare al pericolo di morte. Nel caso di tubi gas combustibili danneggiati o non ermetici o in caso di odore di gas combustibili, osservare le seguenti regole di comportamento.

- ▶ Spegnerne il generatore di calore.
- ▶ Aprire porte e finestre.
- ▶ Informare eventualmente tutti gli inquilini e lasciare l'edificio.
- ▶ Impedire l'accesso a terzi.
- ▶ Informare un'azienda specializzata autorizzata.
- ▶ Far eliminare immediatamente il difetto.

Pericolo di morte dovuto a monossido di carbonio

Il monossido di carbonio (CO) è un gas velenoso che viene prodotto, tra l'altro, nella combustione incompleta di combustibili fossili come petrolio, gas o combustibili solidi.

I pericoli insorgono quando il monossido di carbonio fuoriesce dall'impianto a causa di una disfunzione o di una perdita e si accumula inosservato in ambienti interni.

Il monossido di carbonio è invisibile, insapore e inodore.

Per evitare pericoli dovuti al monossido di carbonio:

- ▶ far eseguire, da un'azienda specializzata autorizzata, l'ispezione regolare e la manutenzione dell'impianto.
- ▶ Utilizzare i rilevatori di CO che avvisano tempestivamente in caso di fuoriuscita di CO.
- ▶ In caso di sospetta fuoriuscita di CO:
 - avvisare tutti gli inquilini e abbandonare immediatamente l'edificio.
 - Informare un'azienda qualificata e autorizzata.
 - Far eliminare i difetti.

Sicurezza degli apparecchi elettrici per l'uso domestico o scopi simili

Per evitare pericoli dovuti ad apparecchi elettrici valgono le seguenti raccomandazioni conformi a EN 60335-1:

«Questo apparecchio può essere utilizzato da bambini dagli 8 anni in su e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali o con esperienza e conoscenza inadeguate, solo se supervisionati o istruiti sull'utilizzo sicuro dell'apparecchio e se hanno compreso i pericoli derivanti da esso. I bambini non possono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione non possono essere eseguite da bambini senza supervisione»

«Se viene danneggiato il cavo di connessione alla rete, esso deve essere sostituito dal produttore, dal suo servizio di assistenza clienti o da una persona con qualifica equivalente, questo per evitare l'insorgere di possibili pericoli.»

Ispezione e manutenzione

Pulizia, ispezione o manutenzione carenti o errate possono causare danni materiali e/o alle persone fino al pericolo di morte.

- ▶ Far eseguire i lavori soltanto da una ditta specializzata autorizzata.
- ▶ Far eliminare immediatamente il difetto.
- ▶ Far ispezionare una volta all'anno l'impianto di riscaldamento da una ditta specializzata autorizzata e se necessario far eseguire i lavori di manutenzione e pulizia.
- ▶ Far pulire il generatore di calore almeno ogni due anni.
- ▶ Si consiglia di stipulare un contratto di ispezione annuale e di manutenzione in base alle necessità con un'azienda specializzata autorizzata.

Conversione e riparazioni

Modifiche non conformi sul generatore di calore o su altre parti dell'impianto di riscaldamento possono portare a lesioni alle persone e/o a danni alle cose.

- ▶ Far eseguire i lavori soltanto da una ditta specializzata autorizzata.
- ▶ Mai rimuovere il rivestimento del generatore di calore.
- ▶ Mai eseguire modifiche sul generatore di calore o su altre parti dell'impianto di riscaldamento.
- ▶ Non chiudere mai per nessun motivo l'uscita delle valvole di sicurezza. Impianti di riscaldamento con accumulatore-produttore d'acqua calda sanitaria: durante il riscaldamento l'acqua può fuoriuscire dalla valvola di sicurezza dell'accumulatore-produttore d'acqua calda sanitaria.

Funzionamento con aria comburente aspirata dall'interno del locale

Il locale di posa deve essere sufficientemente areato se la caldaia aspira aria comburente dal locale.

- ▶ Non chiudere e non ridurre le aperture di ventilazione e presa d'aria presenti in porte, finestre e pareti.
- ▶ Assicurare il rispetto dei requisiti di ventilazione in accordo con uno specialista:
 - in caso di modifiche costruttive (ad es. sostituzione di finestre e porte)
 - in caso di montaggio successivo di apparecchi con conduzione di scarico dell'aria verso l'esterno (ad es. ventilatori dell'aria di scarico, ventilatori per cucine o climatizzatori).

Aria comburente/aria del locale

L'aria del locale di posa deve essere priva di sostanze infiammabili o chimicamente aggressive.

- ▶ Non utilizzare o depositare alcun materiale facilmente infiammabile o esplosivo (carta, benzina, diluenti, vernici ecc.) nelle vicinanze del generatore di calore.
- ▶ Non utilizzare o depositare sostanze corrosive (solventi, colle, detergenti contenenti cloro, ecc.) nelle vicinanze del generatore di calore.

2 Caratteristiche principali dell'apparecchio

2.1 Uso conforme alle indicazioni

Negli edifici esistenti questa caldaia ad aspirazione naturale deve essere collegata solo a una fumisteria condivisa da diverse abitazioni per evacuare i residui della combustione verso l'esterno del locale in cui si trova la caldaia. La caldaia trae l'aria necessaria alla combustione direttamente dal locale ed è munita di camino anti-vento. A causa di un'inferiore efficienza, qualsiasi altro uso di questa caldaia deve essere evitato in quanto darebbe luogo a un maggiore consumo energetico e a costi di funzionamento più elevati.

Montare la caldaia solo su impianti di riscaldamento a vaso chiuso a norma UNI EN12828.

Qualsiasi altro utilizzo è considerato uso non conforme e tutti i danni da esso risultanti non comportano alcuna responsabilità del costruttore.

L'uso commerciale/industriale della caldaia per la produzione di processi termici è severamente vietato.

Per un uso corretto e sicuro della caldaia rispettare le istruzioni indicate nel manuale di Installazione e Manutenzione destinato al tecnico dell'assistenza.

2.2 Dichiarazione di conformità CE

La caldaia corrisponde pienamente ai requisiti delle Direttive CE 2009/142, 92/42, 2006/95 e 2004/108 e al prototipo consegnato all'Ente Certificatore ai fini della certificazione CE.

Appartiene alla classe meno inquinante prevista dalle norme tecniche EN 677.

Gli apparecchi KE sono certificati a norma EN297.

2.3 Dati del prodotto per il consumo energetico

I dati del prodotto per il consumo energetico sono disponibili nelle istruzioni di installazione e manutenzione per il personale qualificato.

3 Preparazione della caldaia all'uso

3.1 Schema generale dei raccordi caldaia

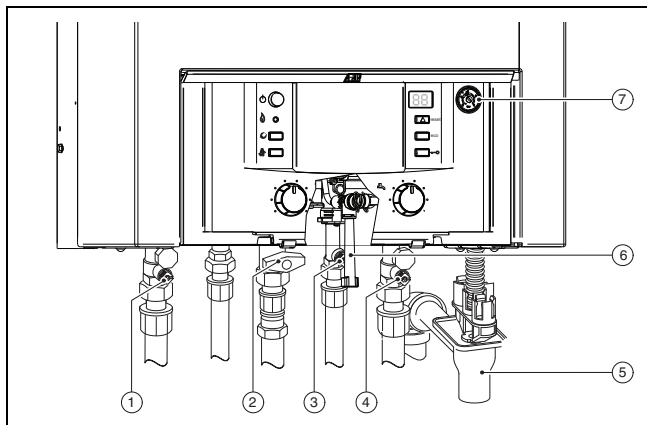


Fig. 1

- [1] Rubinetto di mandata riscaldamento
- [2] Rubinetto del gas (chiuso)
- [3] Rubinetto acqua fredda
- [4] Rubinetto di ritorno riscaldamento
- [5] Sifone con imbuto (accessorio)
- [6] Manopola di riempimento
- [7] Manometro

3.2 Aprire il rubinetto del gas

- Ruotare la manopola del rubinetto verso sinistra fino alla battuta di arresto (Manopola in direzione del flusso = aperta).

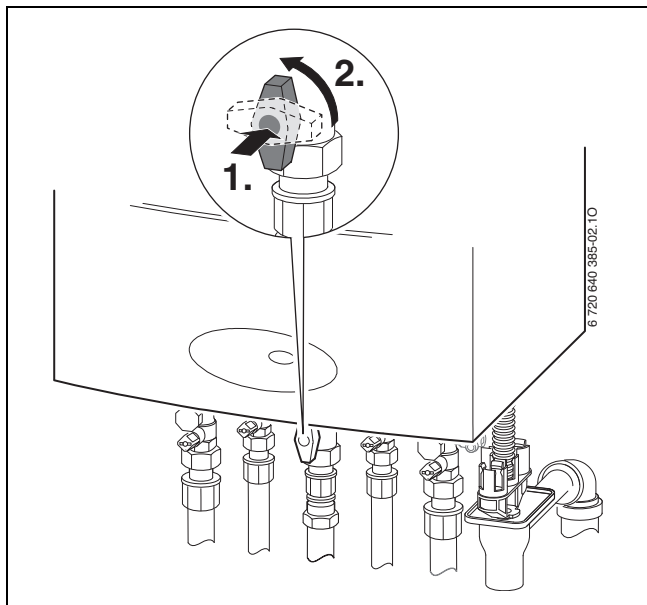


Fig. 2

3.3 Aprire tutti i rubinetti di intercettazione

- Girare, con una chiave fissa di misura corrispondente, il perno a forma quadra fino a quando l'intaglio non si trovi in posizione parallela alla direzione del flusso. Intaglio trasversale rispetto alla direzione di flusso = chiuso.

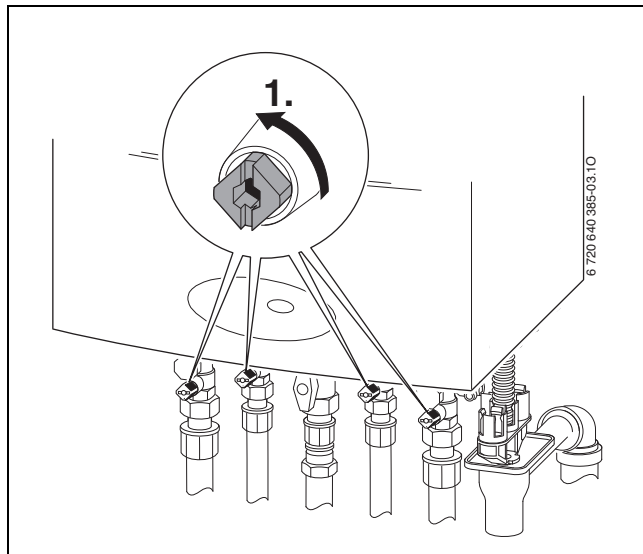


Fig. 3

3.4 Aprire lo sportello basculante inferiore sul pannello frontale

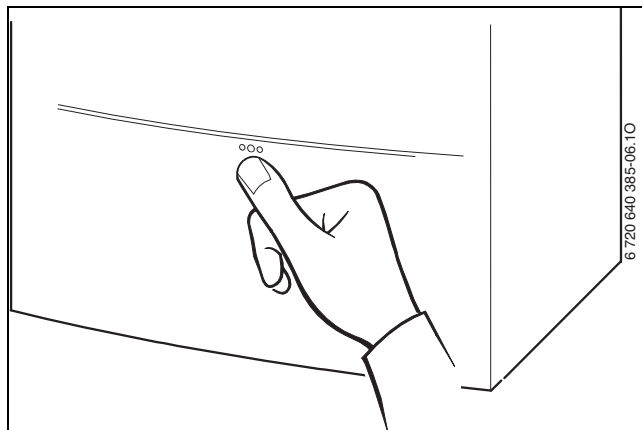


Fig. 4 Sportello basculante inferiore

3.5 Controllo della pressione di esercizio del riscaldamento



Sicuramente l'installatore Vi ha indicato come eseguire il riempimento. In caso contrario, rivolgersi alla ditta installatrice. Il rubinetto di riempimento si trova al di sotto della caldaia, fra l'attacco per il ritorno riscaldamento e ingresso acqua fredda sanitaria (→ pag. 11, fig. 1, pos. 6).

La pressione di esercizio normale è di 1 - 2 bar.

Il vostro tecnico di fiducia vi comunicherà se serve una pressione superiore.

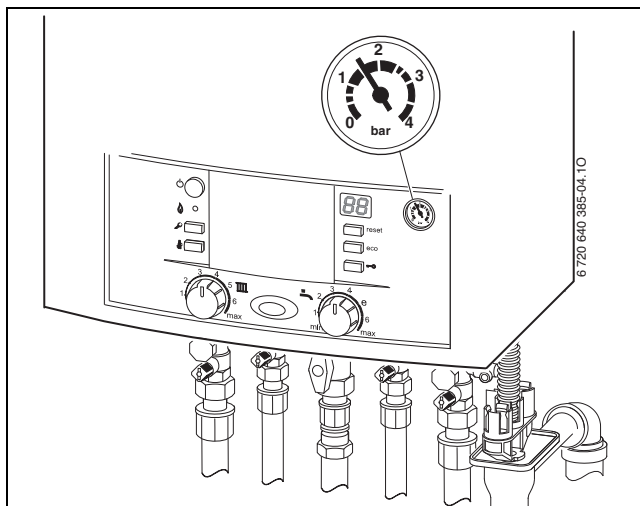


Fig. 5 Indicazione pressione normale impianto sul manometro

3.6 Rabbocco acqua nell'impianto di riscaldamento

L'acqua si rabbocca come già indicato al cap. 3.5, aprendo l'apposito rubinetto per pochi istanti. Chiudere il rubinetto di riempimento quando il manometro (→ fig. 5) indicherà una pressione compresa tra 1 e 2 bar. Per maggiori dettagli, rivolgersi al proprio installatore di fiducia. Si consiglia di richiedere al vostro tecnico di farvi vedere la procedura esatta.



AVVISO: pericolo di danni all'apparecchio.

► Riempire con acqua, solo a caldaia fredda.

Con l'impianto alla temperatura massima di mandata, la **pressione massima** non dovrà mai superare i 3 bar (perché se così fosse la valvola di sicurezza si aprirebbe e scaricherebbe acqua).

4 Uso della caldaia

Le presenti istruzioni riguardano solo la caldaia.

A seconda del tipo di termoregolatore ambiente usato per il riscaldamento, è possibile che alcune funzioni di uso della caldaia (presso i programmi del termoregolatore ambiente) possano ridursi o essere normalmente visualizzabili.

Si possono prevedere le seguenti possibilità di termoregolazione:

- centralina climatica modulante (FW ...) con sonda di temperatura esterna, installata sul frontale della caldaia (opzionale), (→ Fig. 7, Pos. 13, Pag. 17).
- centralina climatica modulante (FW ...) con sonda di temperatura esterna, installata a parete, in ambiente (opzionale),
- cronotermostato ambiente modulante (FR ...) installato a parete oppure cronotermostato ambiente di tipo ON/OFF (TRZ ... Junkers) installato a parete (entrambi opzionali).



Per ulteriori informazioni, fare riferimento alle istruzioni per l'uso del termoregolatore ambiente.



A pagina 34 trovate una guida breve per la caldaia. Dopo la lettura, consigliamo di estrapolare la pagina con la guida rapida e conservarla all'interno dello sportello del pannello frontale della caldaia (→ fig. 6, pag. 17).

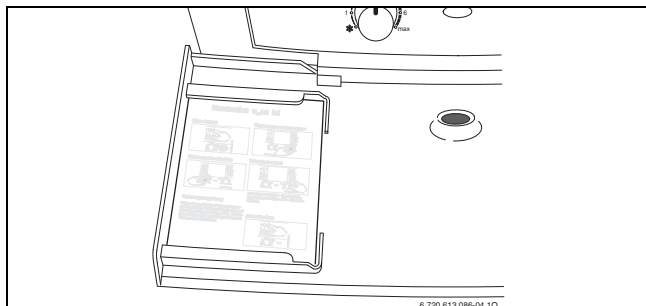


Fig. 6

4.1 Elementi di comando

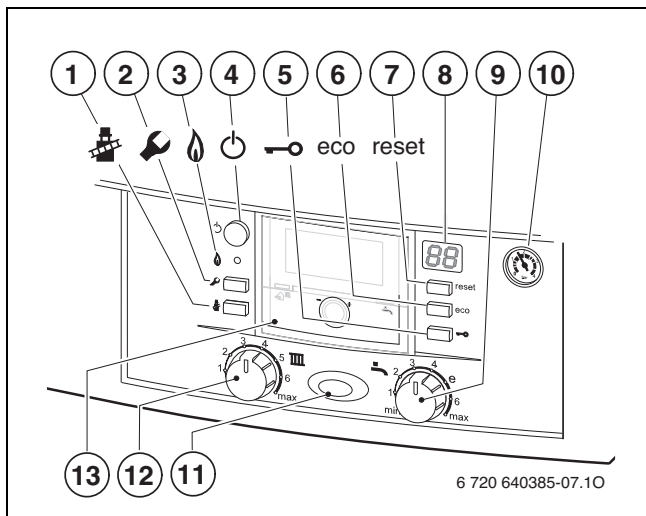


Fig. 7 Elementi di comando

- [1] Tasto «Funzione spazzacamino» (solo per tecnici dell'assistenza, v. istruzioni per gli installatori)
- [2] Tasto «Funzioni di servizio» (solo per tecnici dell'assistenza, v. istruzioni per gli installatori)
- [3] LED di funzionamento bruciatore
- [4] Interruttore on/off
- [5] Tasto «Blocco tasti» (selezione anche per lo scorrimento delle funzioni di servizio «verso il basso»)
- [6] Tasto eco, (selezione anche per lo scorrimento delle funzioni di servizio «verso l'alto»)
- [7] Tasto di sblocco «reset»
- [8] Display
- [9] Selettore (potenziometro) di temperatura acqua calda sanitaria
- [10] Manometro
- [11] Led luminoso (acceso/spento)
- [12] Selettore (potenziometro) della temperatura di mandata riscaldamento.
- [13] Centralina climatica modulante (FW ...) con sonda di temperatura esterna, installata sul frontale della caldaia (opzionale)

4.2 Accendere e spegnere la caldaia

Accensione

- Accendere la caldaia con l'interruttore on/off.
Il LED blu si illumina e di seguito sul display appare l'attuale temperatura di mandata dell'acqua di riscaldamento.

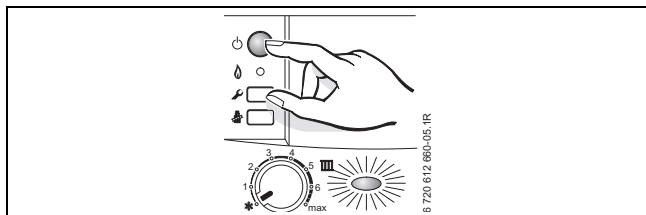


Fig. 8

Spegnimento

- Spegnere la caldaia con l'interruttore on/off.
La spia di funzionamento si spegne.
- Nel caso di spegnimento della caldaia per periodi prolungati, ricordarsi della protezione antigelo (→ capitolo 4.7).

4.3 Accensione del riscaldamento

La massima temperatura di mandata può essere ottimizzata con il selettore (potenziometro) della temperatura di mandata in base all'impianto di riscaldamento. Il display visualizza sempre la temperatura di mandata attuale.

Posizione del selettore della temperatura di mandata 	Temperatura di mandata	Esempi pratici
1	circa 35 °C	
2	circa 44 °C	Riscaldamento a pavimento
3	circa 52 °C	
4	circa 60 °C	
5	circa 68 °C	Riscaldamento con radiatori
6	circa 75 °C	
max	circa 88 °C	Riscaldamento a convettori

Tab. 2



Per gli impianti di riscaldamento a pavimento attenersi alle massime temperature di mandata consentite.

- Ruotare il selettore (potenziometro) della temperatura di mandata  e impostarlo sulla temperatura massima.

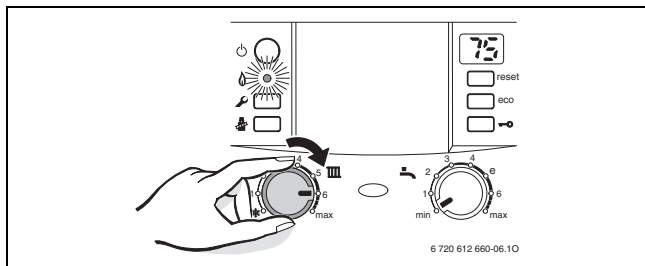


Fig. 9

Quando il bruciatore è in funzione, il led rosso è acceso.

4.4 Regolare il termoregolatore ambiente del riscaldamento (opzionale)

- Impostare il termoregolatore del riscaldamento come da parametri contenuti nelle istruzioni del medesimo.

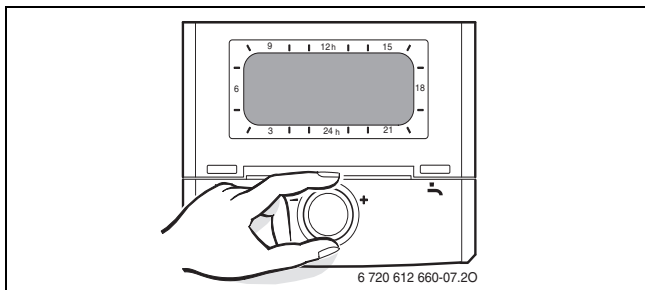


Fig. 10

4.5 Regolazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria.

- Regolare la temperatura dell'acqua calda con il selettore (potenziometro) della temperatura dell'acqua calda sanitaria .

Il valore della temperatura impostata viene visualizzato a intermittenza sul Display per 30 secondi.

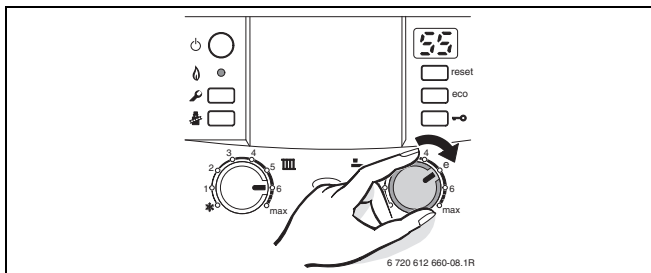


Fig. 11

Posizione del selettore della temperatura dell'acqua calda sanitaria

Temperatura dell'acqua calda

min	circa 40 °C
e	circa 55 °C
max	circa 60 °C

Tab. 3



Impostare sempre l'acqua calda sanitaria sulla temperatura più bassa.

Quanto più bassa è la temperatura impostata presso il selettore (potenziometro) sanitario della caldaia, tanto maggiore sarà il risparmio energetico.

Inoltre l'erogazione di acqua troppo calda è causa di maggiori incrostazioni che possono influire sul buon funzionamento dell'apparecchio (per es. tempi di riscaldamento più lunghi o erogazione d'acqua con portate, ovvero quantità, limitate).

Tasto eco

Premere il tasto eco per passare **da modalità comfort a modalità risparmio energetico** e viceversa.

- **In modalità comfort**

La caldaia viene costantemente mantenuta alla temperatura impostata dall'utente. Questa funzione fa sì che il tempo di attesa per l'erogazione di acqua calda sanitaria sia molto breve. In questo modo però, la caldaia si accende, per scaldare l'acqua sanitaria presente nella caldaia stessa, anche in assenza di prelievo.

- **Modalità risparmio energetico (tasto eco acceso)**

- La temperatura aumenta fino al valore impostato sul selettore (potenziometro) sanitario/termoregolatore solo nel momento in cui si verifica un prelievo di acqua calda sanitaria;
- **preriscaldamento sanitario su richiesta:**
aprendo brevemente e richiudendo il rubinetto dell'acqua calda sanitaria, l'acqua calda presente nella caldaia si riscalda alla temperatura impostata sul selettore (potenziometro) sanitario/termoregolatore.



La modalità di produzione dell'acqua calda sanitaria con «preriscaldamento sanitario su richiesta» permette di ridurre notevolmente i consumi di acqua e di gas.

4.6 Impostazione modalità di funzionamento estivo

La funzione riscaldamento è disinserita. L'erogazione di acqua calda sanitaria e la tensione per l'alimentazione del termoregolatore ambiente o per l'eventuale orologio programmatore sono sempre presenti e disponibili.



AVVISO: pericolo di congelamento dell'impianto di riscaldamento. In modalità di funzionamento estivo, la protezione antigelo è attiva solo per la caldaia e non per il circuito di riscaldamento.

- In caso di rischio di gelate, attivare la protezione antigelo per il circuito di riscaldamento (→ pag. 25).

- Annotare la posizione del selettore (potenziometro) della temperatura di mandata **III**.
- Ruotare il selettore (potenziometro) della temperatura di mandata **III** tutta verso sinistra .

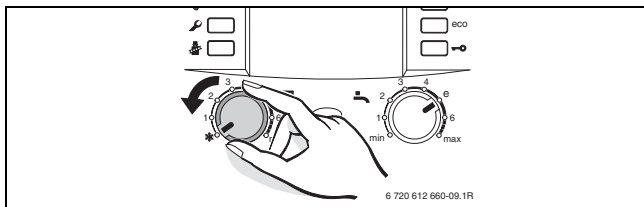


Fig. 12



Per ulteriori informazioni, fare riferimento alle istruzioni per l'uso del termoregolatore ambiente.

4.7 Attivare la protezione antigelo

Protezione antigelo per il circuito di riscaldamento:

- lasciare la caldaia accesa e ruotare il selettore (potenziometro) della temperatura di mandata **III** almeno in posizione 1.

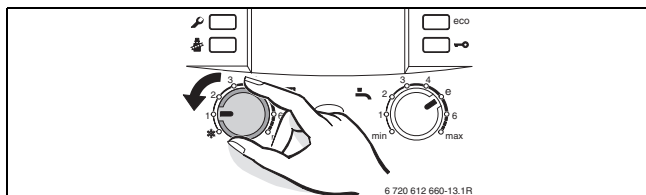


Fig. 13

-oppure- se volete lasciare la caldaia spenta:

- fate aggiungere l'antigelo (v. manuale per l'Assistenza) nell'impianto di riscaldamento, dal vostro tecnico dell'assistenza e svuotare il circuito dell'acqua calda sanitaria.



Per ulteriori informazioni, fare riferimento alle istruzioni per l'uso del termoregolatore ambiente.

4.8 Inserire il blocco tasti

La funzione di blocco tasti agisce direttamente sul selettore (potenziometro) della temperatura di mandata, sul selettore (potenziometro) della temperatura dell'acqua calda sanitaria e su tutti i tasti di servizio, eccetto l'interruttore on/off, la funzione spazzacamino, e il tasto reset.

Inserire il blocco tasti:

- premere il tasto fino a quando la temperatura di mandata  non compare sul display a intermittenza.

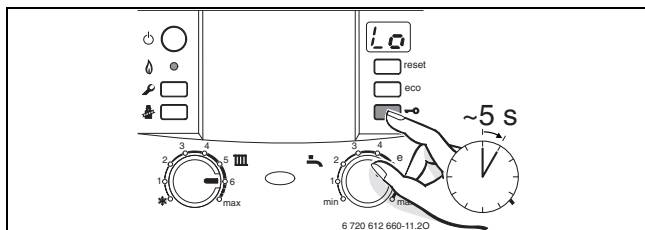


Fig. 14

Disinserire il blocco tasti:

- premere il tasto fino a quando sul display resta visualizzata solo la temperatura di mandata.

4.9 Sensore di controllo gas combusti



PERICOLO: fuoriuscita gas combusti.

- Non disattivare mai il sensore di controllo gas combusti né piegare il supporto.

L'apparecchio ha due sensori di controllo gas combusti.

In caso di fuoriuscita di gas combusti dalla cappa della caldaia, il sensore di controllo gas combusti disattiva l'apparecchio. Sul display appare il codice **A4**.

In caso di fuoriuscita di gas combusti dalla camera di combustione un secondo sensore disattiva l'apparecchio. Sul display appare il codice **A2**.

Dopo 20 minuti l'apparecchio riprende automaticamente il suo funzionamento.

Qualora tale disfunzione dovesse presentarsi:

- rivolgersi al Centro di assistenza tecnica affinché possa essere eseguito un controllo generale dell'apparecchio e di tutto il sistema di evacuazione dei gas combusti.

4.10 Messaggi visualizzati sul display

Display	Codice di disfunzione
	E' scaduto l'intervallo di tempo per la manutenzione.
	Blocco tasti attivo (→ cap. 4.8).
	Blocco tasti attivo (→ cap. 6, pag. 31).
	Funzione sfiato aria attiva (circa 4 min.).
	Aumento della temperatura di mandata troppo rapido (controllo gradiente di temp.): modalità di riscaldamento interrotta per 2 minuti.
	Funzione essiccazione del massetto (dry function) presente nei programmi della centralina climatica con sonda esterna (FW ...). Vedere istruzioni della stessa.
Lettera + cifra oppure due lettere (p. es. EA)	 Codice guasto (→ cap. 6, pag. 31).

Tab. 4

5 Indicazioni sul risparmio energetico

Riscaldare in modo economico

La caldaia è costruita in modo tale da ridurre al minimo il consumo di gas e l'inquinamento ambientale in modo da offrire all'utente il massimo comfort. L'alimentazione del gas al bruciatore viene regolata in base al fabbisogno calorico dei locali. Abbassando il riscaldamento, il bruciatore modula il proprio funzionamento riducendo la fiamma. Grazie alla modulazione continua si riducono gli sbalzi di temperatura e la distribuzione di calore nei locali viene regolarizzata. La modulazione continua della fiamma riduce al massimo le variazioni di temperatura a favore di una maggiore uniformità dell'ambiente interno. Questa funzione di modulazione si traduce in un consumo di gas inferiore al solito anche se la caldaia resta in servizio per un tempo più lungo.

Manutenzione

Per ridurre il consumo di gas e garantire un funzionamento ottimale a basse emissioni, suggeriamo di sottoscrivere un contratto di manutenzione con un servizio di assistenza tecnica autorizzata che esegua una manutenzione annuale della caldaia.

Termoregolazione del riscaldamento

Come previsto dalla legislazione vigente è d'obbligo un sistema di termoregolazione del riscaldamento mediante cronotermostato ambiente, centralina climatica e/o valvole termostatiche presso i radiatori.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alle istruzioni per l'uso del termoregolatore ambiente.

Valvole termostatiche

Aprire completamente le valvole termostatiche, affinché possa essere raggiunta la rispettiva temperatura ambiente prescelta. Solo se tale temperatura non viene raggiunta dopo un lungo lasso di tempo, cambiare la temperatura ambiente prescelta presso il termoregolatore ambiente.

Impianto di riscaldamento a pavimento:

La temperatura di mandata non deve essere superiore alla temperatura massima suggerita dalla Ditta installatrice dell'impianto.

Aerazione

Non lasciare finestre socchiuse per aerare i locali. In tal modo si sottrae costantemente calore all'ambiente, senza migliorare la qualità dell'aria. Consigliamo di aerare l'ambiente, per un breve periodo, aprendo completamente le finestre.

Durante l'aerazione è consigliato di disattivare la funzione riscaldamento.

Acqua calda sanitaria

Impostare l'acqua calda sempre alla temperatura più bassa.

Quanto più bassa è la temperatura impostata presso il regolatore della caldaia, tanto maggiore sarà il risparmio energetico. Inoltre l'erogazione di acqua troppo calda è causa di maggiori incrostazioni che possono influire sul buon funzionamento dell'apparecchio (per es. tempi di riscaldamento più lunghi o erogazione d'acqua con portate, ovvero quantità, limitate).

Pompa di ricircolo sanitario

Se necessario, installare una pompa di ricircolo sanitario (a cura del committente), con attivazione tramite un orologio temporizzatore, a fasce orarie impostabili secondo le proprie esigenze.

6 Eliminazione guasti

La centralina Heatronic (integrata nell'interno del pannello comandi della caldaia) monitorizza tutti i componenti di sicurezza, regolazione e comando.

Se si verifica un guasto durante il funzionamento, gli indicatori di servizio si accendono ad intermittenza.

Il display visualizza il codice di un guasto (per es. ) e il tasto reset si accende a intermittenza.

Se il tasto reset si accende a intermittenza:

- ▶ premere il tasto reset e mantenerlo premuto fino a quando sul display non compare .
L'apparecchio riprende il funzionamento e sul display viene visualizzata la temperatura di mandata del circuito riscaldamento.

Se il tasto reset non si accende a intermittenza:

- ▶ spegnere e riaccendere l'apparecchio.
L'apparecchio riprende il funzionamento e sul display viene visualizzata la temperatura di mandata del circuito riscaldamento.

Se non è possibile ripristinare il guasto:

- ▶ chiamare un tecnico abilitato o un Centro di Assistenza autorizzato e comunicare il codice di disfunzione visualizzato e i dati tecnici della caldaia.



La descrizione dei codici di disfunzione visualizzabili sul display si trova a pag. 28.

Dati tecnici

In caso di richiesta di assistenza, è necessario disporre dei dati tecnici alla mano per comunicarli al Centro di assistenza autorizzato. Ulteriori informazioni potranno esservi fornite dal Vs. Installatore di fiducia, o dal Servizio di Assistenza Tecnica Junkers. Per conoscere il recapito del Servizio di Assistenza Tecnica Junkers più vicino a Voi telefonate al N. 02 36 96 21 21 oppure visitate il sito Internet www.junkers.it. I dati tecnici sono quelli riportati sull'etichetta CE o sulla targhetta identificativa apposta sul mantello della caldaia esternamente.

Modelli (per es. Cerastar ZWR 24-7 KE)

.....

Data di produzione (FD...)

.....

Data della messa in servizio:

.....

Ditta installatrice:

.....

7 Manutenzione

Manutenzione

In conformità a quanto richiesto dalla legislazione vigente, l'utente è tenuto a far eseguire regolarmente la manutenzione dell'apparecchio per garantirne un funzionamento affidabile e sicuro.

Si consiglia comunque sempre di sottoscrivere regolare contratto di revisione/manutenzione annuale con una azienda specializzata, ovvero con un Centro di Assistenza tecnica autorizzato Junkers. In questo modo, potrete garantire affidabilità e sicurezza oltre ad un elevato grado di efficienza a basso impatto ambientale del processo di combustione.

Pulizia del mantello

Per la pulizia del mantello utilizzare un panno umido. Non utilizzare sostanze chimiche aggressive.

8 Protezione dell'ambiente/Smaltimento

La protezione dell'ambiente è un principio aziendale del gruppo Bosch.

La qualità dei prodotti, la redditività e la protezione dell'ambiente sono per noi obiettivi di pari importanza. Ci atteniamo scrupolosamente alle leggi e alle norme per la protezione dell'ambiente.

Per proteggere l'ambiente impieghiamo la tecnologia e i materiali migliori tenendo conto degli aspetti economici.

Imballo

Per quanto riguarda l'imballo ci atteniamo ai sistemi di riciclaggio specifici dei rispettivi paesi, che garantiscono un ottimale riutilizzo.

Tutti i materiali utilizzati per gli imballi rispettano l'ambiente e sono riutilizzabili.

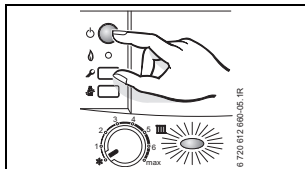
Apparecchi in disuso

Gli apparecchi in disuso contengono materiali potenzialmente riciclabili che vengono riutilizzati.

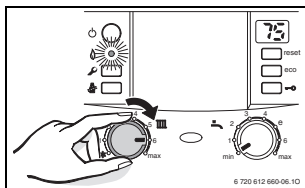
I componenti sono facilmente disassemblabili e le materie plastiche sono contrassegnate. In questo modo i diversi componenti possono essere smistati e sottoposti a riciclaggio o smaltimento.

9 Guida rapida

Accendere e spegnere la caldaia



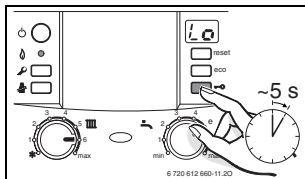
Accensione del riscaldamento



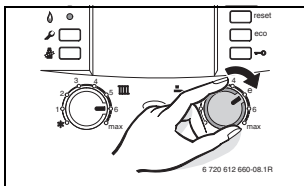
Ruotare il regolatore del riscaldamento

Vedere anche istruzioni d'uso del termostato ambiente

Inserire il blocco tasti



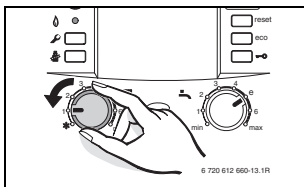
Regolazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria



AVVERTENZA: pericolo di scottatura!

► Posizionare il regolatore per acqua calda sanitaria ad una temperatura massima di 60 °C (vedere tab. 3).

Regolare la protezione antigelo



Indice

A

Accendere e spegnere il riscaldamento	20, 34
Accendere la caldaia	19, 34
Accensione	
– Apparecchio	19, 34
– Riscaldamento	20, 34
acqua calda.....	34
Allarme guasto	31
Apparecchi in disuso	33
Apparecchio dismesso	33
Apparecchio in «blocco di sicurezza»	31

C

Caratteristiche principali dell'apparecchio.....	9
– Dichiarazione di conformità alle norme CEE.....	10
– Uso conforme alle indicazioni	9
Consumo energetico	10

D

Dati del prodotto per il consumo energetico.....	10
Dichiarazione di conformità alle norme CEE	10

F

Funzionamento estivo	24
----------------------------	----

I

Imballaggio	33
Indicazioni di sicurezza	5
Indicazioni sul risparmio	29

M

Messa fuori servizio della caldaia	
– Apparecchio	19, 34
– Riscaldamento	20, 34
Messa in funzione dell'apparecchio	11

P

Protezione antigelo	25, 34
---------------------------	--------

R

Regolamento sul risparmio energetico (EnEV)	21, 34
Regolazione della temperatura dell'acqua calda	34
Riciclaggio.....	33

S

Significato dei simboli.....	5
Spegnere la caldaia	19, 34

T

Tasto eco	23
Termoregolazione del riscaldamento.....	21, 34
Tutela ambientale.....	33

U

Uso conforme alle indicazioni	9
Uso della caldaia	16
– Generalità.....	16
Utilizzo conforme alle indicazioni	6

Note

Note

Note



Robert Bosch S.p.A.
Settore Termotecnica
20149 Milano
Via M.A. Colonna 35

Tel.: 02 / 36 96 21 21
WWW.junkers.it